

Il neopresidente: primo impegno il Sud

Fossa e Moratti ora fanno pace

FRANCO BRIZZO

ROMA. «Augur presidente» «Ciao Gianmarco» È stato all'insegna del «business as usual», con l'eccezione di un abbraccio, il primo incontro tra il neo presidente designato della Confindustria Giorgio Fossa e il suo principale concorrente, il presidente dell'Unione Petrolifera Gianmarco Moratti. Occasione la cenona tenutasi ieri per la consegna del Premio Mansa Bellisario (tra le premiate anche Vigna Lisi e Mana Antonietta Mucchioli).

E, a 48 ore dalla sua sconfitta, Moratti ha tenuto a sgomberare il campo dalle polemiche, quelle passate e quelle che ci si sarebbe potuti aspettare in futuro. Esclusa nettamente anche la formazione di una «corrente Moratti» di minoranza in seno alla confederazione degli industriali.

successione ad Abete è finita, per Moratti va tutto bene con il neo presidente «non c'è mai stata polemica con Fossa, niente di personale, oggi ci siamo visti e ci siamo abbracciati, forse il problema era che sono abituato a parlare in modo ruvido».

Non rinuncia ad una stoccata invece sulla questione delle sue dimissioni dalla Confindustria, annunciate e poi ritirate nella mattinata della sua sconfitta «è una cretinata, chi ha detto che ho dato le dimissioni è un imbecille, io ho solo detto che non volevo frequentare la Confindustria per i prossimi quattro anni per non disturbare il manovratore». E spiega «a maggio c'è la mia scadenza naturale dal direttivo e dalla giunta quindi non posso dare le dimissioni da niente». Poi c'è stato l'intervento di Leopoldo Pirelli che gli ha chiesto di partecipare alla prossima giunta e, racconta Moratti, «di fronte alla richiesta di un uomo di tale moralità ho deciso di accettare».

A parte questo Moratti dice di volersi fare da parte («per rispetto alla democrazia»), racconta che ha rifiutato di presiedere la commissione a cui si pensa di affidare la riforma della Confindustria e ribadisce che la sua non era una «operazione di potere», ma lo sforzo «di chi porta avanti delle idee». E a giochi fatti spera che questo lavoro «non venga messo in un angolo» senza tentazioni di rinvincita, nemmeno tra quattro anni.

Patto per il Sud

E il neo-presidente, cosa dice? Il primo impegno di Giorgio Fossa come presidente della Confindustria sarà quello di rilanciare il «patto per il Sud». Lo ha annunciato lo



Il neo presidente della Confindustria Giorgio Fossa con Gianmarco e Letizia Moratti

Scipion/Ap

stesso Fossa ieri mattina nel suo primo intervento pubblico come leader degli industriali parlando dalla tribuna del premio Bellisario (la cui consegna si è svolta nell'auditorium della confindustria), Fossa ha ricordato che «da tempo la confindustria sostiene la necessità di realizzare un patto per il rilancio del mezzogiorno. Una intesa -ha proseguito- alla quale le parti sociali possono lavorare anche in assenza del governo. Dal 23 maggio, data in cui verrà formalmente eletto presidente degli industriali, mi impegnerò perché si realizzi. Fossa ha aggiunto che, nell'ambito del «patto», una attenzione particolare «dovrà essere rivolta alle donne e ai giovani», soggetti centrali del progetto «che dovrà dare soluzione a quello che è il primo problema del paese, e cioè la rinascita del mezzogiorno».



La Ue non boccia l'Iri, ma la rimanda sui debiti

«Benché l'Iri non abbia superato il tetto massimo di indebitamento fissato al 31 dicembre '93 la riduzione del debito è stata nel '94-'95 più bassa di quanto programmato». Parola dell'Unione europea che non boccia, ma rimanda a settembre la valutazione dei conti Iri, riconoscendo all'Istituto l'attuazione delle mancate privatizzazioni dovute al vuoto politico: «La riduzione del debito più bassa -si legge infatti nel documento Ue- è dovuta al continuo rinvio delle privatizzazioni delle due maggiori controllate, Stet e Autostrade, che potranno avere luogo soltanto dopo che il Parlamento avrà approvato la legge sulle Autorità». La nota Ue è stata redatta per il consueto monitoraggio sulla situazione Iri, in base all'accordo Andreotta-Van Nier (quest'ultimo è il commissario Ue ritratto nella foto). Il monitoraggio avviene sulla base del piano di riduzione dell'indebitamento firmato nel gennaio del '94 tra la stessa Ue e l'Iri. Un monitoraggio che, mentre fa il punto della situazione, pone il problema del futuro dell'Iri a privatizzazioni concluse.

Ristrutturazione al palo, saltano 300 posti

Mandelli porta i libri in tribunale

DARIO VENEZONI

MILANO. Walter Mandelli imprenditore piemontese in prima linea per tanti anni nella Confindustria e nella Federnormecanica ha annunciato la resa a meno di improbabili ripensamenti domani potrebbe «portare i libri in tribunale» dichiarando il fallimento della sua società. Per i due stabilimenti delle Acciaiere Mandelli non resterebbe che la prospettiva della chiusura.

L'annuncio diramato dalla società è venuto di amarezza. «La proprietà, che in questi anni ha provveduto a integrare le perdite, non è più in condizione di ripristinare il capitale, per cui è costretta a delibere la chiusura dell'attività, come prescritto dalla legge».

All'origine della decisione vi sarebbe il ritardo nella realizzazione del piano di ristrutturazione del gruppo a causa di una serie di ostacoli burocratici. Già cinque anni fa, di fronte alle difficoltà di mercato la direzione aziendale aveva deciso di abbandonare lo stacco stabilimento di Collegno, quello dove le Acciaiere nacquero per concentrare la produzione nell'impianto di Cafasse, sempre nell'area torinese.

Il piano prevedeva il riassorbimento di tutti gli attuali dipendenti (poco meno di 300) e la cessione dell'area dove sorge lo stabilimento di Collegno dalla cui vendita sarebbero giunti i fondi necessari a finanziare la ristrutturazione. Contemporaneamente è stato negoziato con le banche (in primo luogo con l'Istituto San Paolo di Torino) il consolidamento del debito.

Sono passati gli anni ma ancora non sono arrivate tutte le autorizzazioni all'avvio del piano. Nel frattempo il mantenimento di due centri di produzione ha imposto un aggravio dei costi e quindi delle perdi-

te. «La crisi della Mandelli» dice Giorgio Araudo, responsabile della Fiom di zona, «è in primo luogo una crisi finanziaria. L'azienda ha commesse per almeno 30 miliardi tanto che anche in queste settimane ha chiesto gli straordinari ai dipendenti».

Di qui escono produzioni ad alto valore aggiunto si tratta di fondere che producono veri e propri pezzi unici, su ordinazione particolari per centrali nucleari, o pale per le turbine. Non si tratta insomma di quella siderurgia di base di cui c'è tanta eccedenza in Europa, tanto che la Ue finanzia le chiusure degli stabilimenti.

In Italia c'è solo un'altra azienda che opera nello stesso settore, la Cividale che alcuni anni fa fu salvata dalla crisi dall'intervento della finanziaria regionale Friulia. «Si vede che la Regione a statuto speciale ha margini di iniziativa e tempi di reazione sconosciuti qui in Piemonte» nota Araudo. «Se la Regione e gli enti locali avessero approvato il piano un anno fa, adesso la Mandelli sarebbe già salva», aggiunge ricordando il contributo responsabile dato dai lavoratori «operatori di altissima specializzazione» al tentativo di risanare l'azienda. «È successo che gli stipendi arrivarono con ritardi di 3 o anche di 4 mesi ma la produzione non si è mai interrotta e non si è mai persa una commessa per questo».

A Mandelli il sindacato aveva chiesto un chiarimento sul futuro. «Adesso il chiarimento è arrivato. Non ci piace, e non siamo disposti a subire senza reagire l'abbandono di una produzione così importante. Regione e governo saranno chiamati a fare finalmente, la loro parte».

“HO DATO I SOLDI PER LA RECLAME DEL PDS”

Sottoscrizione per il Partito Democratico della Sinistra

Vuoi chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Telefona al 06/6711585 ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere con i seguenti modi:

- in tutte le sezioni del Pds,
- con versamento su c/c postale n 17823006, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione,
- con versamento sul c/c bancario n 371/33 c/o Banca di Roma, Ag Roma 203 (6003) cod ABI 3002-3, CAB 05006-2, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione

Continua la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alla campagna "Ho dato i soldi per la reclame del Pds".

AGRICOLI GRAZIANO 20.000
ALBINI FRANCESCO 20.000
ALDERIGHI ANDREA 50.000
ALLEGRI ROMANO 50.000
ALLOVO MILENA 50.000
ANDREASI GIANNI 100.000
ANCHINI NATALE 100.000
ANNESI LAMBERTO 10.000
ASTROLOGO CORRADO 10.000
ATTANASIO A 50.000
BACCHILEGA ALBERTO 70.000
BACHINI MAURO 50.000
BALDI FIORELLA 10.000
BALLAJO STEFANO 30.000
BALLATI MARIA 20.000
BALLOTTA PULGA 50.000
BARBARO ANDREA 100.000
BARDELLI GIORGIO 30.000
BARTOLOTTI RENZO 50.000
BAUCCIA MARIO 50.000
BECHERINI LORIS 20.000
BENELLI STEFANO 100.000
BERGANI IOLANDA 50.000
BERTINI STEFANO 20.000
BERTINI FERNANDO 20.000
BERTOLOTTI AGIDE 100.000
BETONICI STEFANO 50.000
BIAGI RAMBALDI 100.000
BIANCO FILIPPO 20.000
BIGAZZI ILIO 30.000
BINDA MARIA GABRIELLA 100.000
BIONI SAURO 50.000
BIRINDELLI ENRICO 100.000
BITONE ENZO 10.000
BLAISE PIETRO 50.000
BOCCHI GIANCARLO 20.000
BODOLI CARLO 30.000
BOLOGNESI GIULIO 100.000
BOLZONI GIUSEPPE 50.000

BONDI VINCENZO 50.000
BORGH ROBERTO 10.000
BOTTI GIUSEPPE 100.000
BOTTINI IDA 15.000
BRANCALEONE CLAUDIO 20.000
BRENNA ANTONIO 20.000
BRENTANI LINO 200.000
BRESCIANI ERMANNINO 20.000
BRUNI MANFREDO 10.000
BUGLIARDI EUGENIO 100.000
BUZER MUSADDK 10.000
CACCIAVALE CARMINE 50.000
CACCHINI PIETRO 100.000
CAMELLINI VASTO 100.000
CAMPODONICO MARIO 50.000
CANI FRANCESCO 100.000
CANZI CARLA 200.000
CAPRONI DANILLO 50.000
CARLONI FABRIZIO 20.000
CAROVIGNO COSIMO 30.000
CARTELLANI ALDERINO 10.000
CASADIO EDGARDA 50.000
CATTABIANI ALBINA 100.000
CATTANEO ANGELO 100.000
CAZZUCI ROCCO 20.000
CAZZANI MARIO 50.000
CECCONI FERNANDO 50.000
CENTI PAOLO 20.000
CERQUOZZI BRUNO 100.000
CERVAROLI MAURIZIO 40.000
CHITI PIERGIORGIO 10.000
CHITTARO DORINA 100.000
CIARDELLI MARCO 50.000
CICCI ENZO 50.000
CIRELLI BRUNO 50.000
COLOMBO GIOVANNI 100.000
CONTI PIETRO 100.000
COPPA DARIA 10.000
CORNOIA LUIGI 20.000
CORNO WALTER 30.000
CRESTI MAURO 10.000
D'AGOSTINI LUIGI 200.000
D'AGOSTINO DOMENICO 100.000
DAL COL GABRIELE 30.000
DE CESARE MARIA LUISA 10.000
DE COMITE ANGELO 50.000
DE LUCA DAMIANO 50.000
DE MAIO ANGELO 30.000
DE PROPRIIS SERGIO 50.000
DEANNA PAOLO 50.000
DEGANI FILIPPO 30.000
DECARO CARMINE 100.000
DEGL'INNOCENTI GIUSEPPE 25.000
DEGL'INNOCENTI MAURO 20.000
DEGLI ESPOSTI IVO 200.000
DEGLI ESPOSTI ANDREA 50.000
DEMONTIS MUSCHITTA GIAMPIERO 100.000
DEROMA GIOVANNI 5.000
DIMONTE DOMENICO 50.000

DIPENDENTI ENEL (ARI) 190.000
DITODARO EMANUELE 50.000
DOLFI ENZO 25.000
DOLFI ENRICO 25.000
DONATI MARCELLO 30.000
DONATI GRAZIANO 100.000
DONDI LUCIANA 100.000
DONDI ENRICO 1.000.000
DORRELLI DIONISIO 50.000
DOSSI ALESSANDRA 50.000
DRUSIANI VALERIO 20.000
ERBA ANGELICA 50.000
FABIANI SERIDEO 20.000
FACCHINI ALESSANDRO 10.000
FARINA ELIO 100.000
FAVALE VITTORIO 20.000
FAVALE ROCCO 10.000
FEDI ALFIO 30.000
FERTINO ANNA MARIA 50.000
FIERONI ANGILO 150.000
FILONI GIAN PIETRO 30.000
FOCARDI OSVALDO 20.000
FORASASSI PAOLO 100.000
FORCHETTA PIETRO 10.000
FORNARO SANTO 10.000
FORTE FRANCO 50.000
FORTINI ANGELO 100.000
FRANCA - MANUELA ELSA 600.000
FRANCESCANGELI PANARINO 50.000
FRATTI 10.000
FUMAGALLI TERESA 50.000
FUSI MICHELE 100.000
GALLANI MARLIO 30.000
GAMBI CARLO 20.000
GASPARETTI SILVANA 100.000
GATTI ANDREA 20.000
GAUDENZI MAURO 100.000
GENTILE ENZO 50.000
GENTILE ANTONIO 130.000
GHIRIBELLI PAOLO 20.000
GIABIANI RENZO 10.000
GIOVANNOTTI ADELINO 50.000
GIROLDINI GIUSEPPE 100.000
GNUGNOU SARA 10.000
GOBBETTO RENATO 100.000
GORINI DANILLO 100.000
GOVERNATORI ALFIO 50.000
GRASSI ALDO 100.000
GREGORI ENRICO 20.000
GRIMALDI DOMENICO 50.000
GUADAGNUOLO FRANCESCO 25.000
DEGL'INNOCENTI MAURO 20.000
DEGLI ESPOSTI IVO 200.000
DEGLI ESPOSTI ANDREA 50.000
GUARNIERI MARIA 100.000
GUARNIERI ANTONELLA 100.000
HERNIS SALVATORE 50.000
INNOCENTI ROSARIO 100.000

INNOCENTI GRISANTI ROBERTO 50.000
LULIANO PIETRO 20.000
IVANI ANGELO 30.000
LA BIANCA LUIGI 100.000
LACCETTI MARCO 10.000
LACCETTI GIULIANO 100.000
DEL VECCHIO POMPEA 120.000
LAGANA PASQUALE 50.000
LAMBERTINI DONATO 50.000
LANDI NEVIO 10.000
LAPEGNA MARCO 10.000
LEONI POLICARPO 50.000
LEONI LUIGI 50.000
LEONINI GIAMPAOLO 30.000
LEPORATTI RENZO 20.000
LERICI ELENA 1.000.000
LO TITO MICHELE 50.000
LONGERI MASSIMO 1.200.000
LUCCHI LINDA 100.000
LUCCHINI ALBERTO 30.000
LUCCHETTI ROSARIO 30.000
LUNGI ADELO 200.000
LUPO FILIPPO 100.000
MALDONE NADIA 100.000
MANETTI FIORENZO 50.000
MANNORI ROBERTO 10.000
MARTELLACCI RICCARDO 50.000
MARTINI ALDO 150.000
MARTINO PIETRO 50.000
MARTUCCI GIUSEPPE 20.000
MASSAI MARIA LAURA 10.000
MATTEI ELISABETTA 10.000
MAZZANTI SIMONETTA 30.000
MAZZOCCHI ADRIANA 50.000
MAZZONCINI ENRICO 50.000
MEACCI OLIVIERO 25.000
MEGLI ALFREDO 20.000
MELACARNE PIERLUIGI 30.000
MELANDRI TULLIO 50.000
MERLI PIETRO 50.000
MEZZETTI LUIGI 10.000
MINI FRANCO 30.000
MINIATESI PIERO 50.000
MOLINARI GIUSEPPE 200.000
MONDONICO ROSOLINO 30.000
MONTALI UROLI 30.000
MONTI LIBERO 50.000
MONTICELLI ANTONIO 40.000
MORGANTI CARLO 100.000
MORO RENZO 50.000
MULE FRANCESCO 30.000
MUSILLO VITO 30.000
NANNUCCI MAURIZIO 50.000
NESTI ROMANA 10.000
NESTI SERGIO 100.000
NICOLINI FERNANDO 100.000
NIGRO ERMANNINO 50.000
NOCCHI GIULIA 100.000
PACE RAFFAELE 100.000

PACIOTTI FEDERICO 50.000
PADRONI DANIELA 40.000
PALANDRI MARCELLO 50.000
PALERMO ANTONINO 20.000
PALLICELLI MARIO 100.000
ARCANGELO 100.000
PAOLUCCI G. BETTINI G 100.000
PAPANGELO AGOSTINO 10.000
PAPPALARDI 50.000
MICHELANGELO 200.000
PAROCI ANGELO 100.000
PASQUINI STEFANO 10.000
PASSERINI REMO 100.000
PAZZAGLIA NINO 30.000
PECCIOLI LAURA 100.000
PENAZZATO LUCIANO 500.000
PERINI TARCISIO 30.000
PERISSI MAURO 30.000
PETRI MICHELE 20.000
PIEMONTE ROBERTO 10.000
PIERI GINO 10.000
PIERI MARIO 50.000
PIGONI LIVIO 300.000
PINATO GRAZIELLA 50.000
PINI VASCO 100.000
PIROLANO MARIO 50.000
POGGIOLINI UMBERTO 150.000
POLA VINENZA 50.000
POLINI ADELE 100.000
PRATESI LUCIA 50.000
PRINCIPALE GIUSEPPE 24.000
PROSPERINI ENNIO 100.000
PUCCINELLI MASSIMO 40.000
PUSCEDDU ALDO 100.000
RAGAZZONI EZIO 100.000
RAMONDI ANNA 100.000
RAVAIGLI GIANNI 30.000
RIBES DANIELE 50.000
FRANCHI VERONICA 100.000
RICCATO ANTONIO 50.000
RIDOLFI SERGIO 50.000
RINALDI ANGELO 50.000
RIO GERMANO 100.000
ROCCHI GIULIANO 50.000
RONTINI ANNA MARIA 20.000
RONTINI LUCIANO 30.000
ROSI GIANFRANCO 50.000
ROSSELLI PASQUALE 300.000
ROSSENI GILBERTO 20.000
ROSSI ALDO 20.000
RUTILENSI M L B 100.000
SALVATICI NATALINO 100.000
SANTINI GIUSEPPINA 100.000
SARTINI ADRIANO 250.000
SARTORI GIUSEPPE 60.000
SAVIOZZI GIACOMO 20.000
SBROLLINI IVANO 100.000
SCARI MASSIMILIANO 210.000
SCANO LUCIANO 50.000
SCONTI DANIELE 50.000

SCOPINI FLORIANA 10.000
SEGNETTO STEFANO 30.000
SENLATTI FRANCESCO 50.000
SETTIMELLI CRISTINA 50.000
SICARI GIOVANNI 50.000
SILINGARDI OSCAR 200.000
SIRO S 10.000
SOLDI ARMANDO PAOLO 30.000
SPAGNUOLO ARCANGELO 30.000
SPIAZZI 200.000
SPOLURRI SIRIA 50.000
SUCIGIAN MARIANA 10.000
TACCHINI GIOVANNI 15.000
TACCUCCU ALBERTO 100.000
TALENTI MAURO 40.000
TALLINI GIANNA 10.000
TAMBORINI PIETRO 1.000.000
TERMITTE GIULIO 20.000
TESSA MARIO 100.000
TINAGLI MASSIMO 50.000
TODARO VITTORIO 50.000
TOGLIARELLI ROLANDO 50.000
TOMMASINI CESARE 100.000
TORALDO GERARDO 20.000
TORRI PIERO E BRUNO 50.000
TORRONI GIORGIO 50.000
TORTI GIOVANNI 50.000
TORTORELLA GIUSEPPE 10.000
TOZZI VALERIO 20.000
TRAININI RICCARDO 50.000
TURELLI SANDRO 50.000
UDB PDS BORDONI 1.000.000
CASALINI (BO) 300.000
UDB PDS DORNO (PV) 300.000
UDB PDS 1.000.000
FIORENTINAGAS (FI) 150.000
UDB PDS GRAMSCI 500.000
VAIANO CREMASCO (CR) 500.000
UDB PDS 3.000.000
S STEFANO MAGRA (SP) 3.000.000
UDB PDS 100.000
SABBIONI OMBRIANO (CR) 100.000
UDB PDS 2.000.000
TERNO D'ISOLA (BG) 2.000.000
UDB PDS TOGLIATTI S 300.000
STEFANO TICINO (MI) 10.000
ULIVI MASSIMO 50.000
VALLE INES 50.000
VANNINI GIANNI 50.000
VANNUCCIE 100.000
LOMBARDI LOLA 100.000
VARRASSO UMBERTO 1.000.000
VICINI ANTONIO 100.000
VILLA BARBARA 100.000
VINCENTI EDVIGE 100.000
VITI GIORGIA 50.000
VOLTA ALESSANDRO 50.000
ZAFFONI GIULIANA 50.000
ZAMA STEFANO 50.000
ZANETTI PAOLO 10.000
ZARAMELLA SILVANO 20.000

